



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Progetto Archimede

AVVISO

Ricerca e selezione di
Master in “entrepreneurship”
finalizzati alla creazione di start up

A favore dei figli ed orfani di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici

Anno accademico
2019 – 2020

Indice

- Art. 1 - Oggetto dell'Avviso
- Art. 2 – Iniziative accreditabili
- Art. 3 – Soggetti proponenti
- Art. 4 – Requisiti delle iniziative proposte
- Art. 5 - Direttore/Coordinatore Didattico Docenti e Tutor
- Art. 6 – Logistica e dotazioni
- Art. 7 – Termini di attivazione delle fasi del percorso
- Art. 8 – Assegnazione borse di studio
- Art. 9 – Fase di incubatore dell'idea di impresa.
- Art. 10 – Premio alla start up
- Art. 11 – Pubblicazione CV dei partecipanti al Master
- Art. 12 – Customer satisfaction
- Art. 13 – Monitoraggio sull'efficacia del percorso accreditato
- Art. 14 – Modalità e termini di presentazione della proposta di accreditamento
- Art. 15 – Istruttoria delle iniziative
- Art. 16 – Sottoscrizione convenzione
- Art. 17 – Promozione del percorso accreditato
- Art. 18 – Costi a carico dell'Istituto e modalità di pagamento
- Art. 19 – Verifiche e controlli
- Art. 20 - Ricorsi
- Note informative

Articolo 1 – Oggetto dell’Avviso

1. L’Istituto avvia una procedura finalizzata alla ricerca e selezione delle iniziative di cui all’art.2, prevedendone il finanziamento, in esito ad un successivo apposito bando di concorso, rivolto ai figli ed orfani di pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici o di iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, finalizzato alla partecipazione alle predette iniziative formative. L’Istituto procederà al convenzionamento con i soggetti proponenti per ciascuna iniziativa accademica ritenuta idonea in esito alla presente procedura di selezione.

Articolo 2 – Iniziative accreditabili

1. Sono oggetto di ricerca e selezione le iniziative che consentono allo studente di seguire il percorso articolato nelle seguenti fasi:
 - **Fase a) Master.** Previa selezione, accesso a Master universitario di I o di II livello, attivato ex art. 3, punto 9), del decreto MIUR n. 270/2004, di durata annuale, finalizzato allo sviluppo delle capacità imprenditoriali, che si conclude con la redazione e la discussione di un business plan relativo ad un progetto imprenditoriale ipotizzato dallo studente.
 - **Fase b) Incubatore di idea di impresa.** Accesso al servizio di incubatore di impresa, di durata minima di 3 mesi e massima di 6 mesi.

Articolo 3 – Soggetti proponenti

1. Ogni soggetto proponente può proporre una sola iniziativa.
2. Sono soggetti proponenti:
 - a) gli Atenei statali e non statali (Università, Istituti superiori, Scuole superiori), riconosciuti dal MIUR per il rilascio di titoli accademici in Italia;
 - b) i Consorzi universitari ed interuniversitari ai quali il MIUR ha riconosciuto con decreto la personalità giuridica e le Fondazioni universitarie, istituite ai sensi della legge 388/2000 e del DPR 254/2001 e costituite per gli effetti dell’art. 16 della legge 133/2008, purché correlate ad un Ateneo riconosciuto dal MIUR per il rilascio di titoli accademici;
 - c) Atenei/Scuole esteri, riconosciuti e legittimati a rilasciare titoli accademici dal Sistema nazionale di istruzione superiore del Paese in cui hanno la sede legale.

3. I soggetti proponenti, di cui al precedente comma 1, lettere a) e b) devono essere in possesso dei requisiti minimi richiesti ai sensi del DM 27 gennaio 2005, n.15 e ss.mm..
 - a) I soggetti proponenti devono svolgere servizi **di incubatore di impresa e di acceleratore di impresa**, anche avvalendosi di soggetti terzi rispetto ai quali siano legati da un accordo giuridico formalizzato da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente Avviso.
 - b) Il servizio di acceleratore di impresa deve aver incubato almeno 15 imprese e inoltre deve aver condotto al finanziamento, da almeno due anni, di progetti presentati anche da studenti laureati presso il soggetto proponente.

Articolo 4 – Requisiti delle iniziative proposte

1. I Master oggetto di ricerca e selezione devono essere finalizzati a fornire competenze imprenditoriali, e devono:
 - a) prevedere l'ammissione previa presentazione di un'idea imprenditoriale;
 - b) prevedere l'attribuzione di 60 crediti formativi;
 - c) svolgersi per almeno 1500 ore di didattica;
 - d) prevedere un periodo di studio all'estero, di almeno quattro settimane in territorio ad alta vocazione imprenditoriale;
 - e) concludersi con la presentazione e discussione pubblica di un *business plan* relativo ad un progetto imprenditoriale ipotizzato dallo studente. Il progetto può essere elaborato anche da un gruppo di studenti, distinguendo la parte attribuibile a ciascuno.
2. Il servizio di incubatore di impresa, da frequentare obbligatoriamente tutti i giorni lavorativi, deve mettere a disposizione gli strumenti necessari per perfezionare il *business plan* - di cui al comma 1, lett. e) - e completarlo con un piano concreto di azioni per avviare un'impresa.
3. I servizi che l'incubatore dovrà garantire sono:
 - a) spazi attrezzati di lavoro (postazione di lavoro, utenze, computer, strumentazioni tecniche di supporto);
 - b) spazi di rappresentanza (sala riunioni);
 - c) tutoraggio da parte di docenti della *faculty* dell'Ateneo proponente;
 - d) tutoraggio continuo rispetto alla fase gestionale e tecnica del progetto da parte di esperti rispetto all'idea di business oggetto del percorso di perfezionamento;
 - e) supporto nella revisione del business;
 - f) incontri con esperti e operatori di riferimento rispetto all'idea di business oggetto del percorso di perfezionamento;
 - g) contatti con il network di riferimento rispetto dell'impresa incubata;

- h) servizi di consulenza in campo fiscale, contabile, legale, di comunicazione e marketing;
 - i) servizi di supporto finalizzati all'accesso a finanziamenti ordinari e agevolati;
 - j) supporto e consulenza per le attività legate alla ricerca di personale.
 - k) servizi di consulenza sulla proprietà intellettuale.
 - l) promozione dell'impresa presso potenziali ulteriori finanziatori.
4. Alla conclusione della fase dell'incubatore, il soggetto proponente si impegna a supportare l'utente:
- a) nelle attività finalizzate all'accesso all'acceleratore, assicurando contatti con potenziali finanziatori della start up progettata;
 - b) nella presentazione dell'idea di impresa perfezionata presso aziende già costituite del settore, al fine di promuovere l'assunzione del giovane ideatore. A questo scopo, organizza incontri collettivi e individuali con aziende potenzialmente interessate.

Articolo 5 – Direttore/Coordinatore didattico, docenti e tutor

1. Ogni Master accreditato dovrà prevedere, in veste di Direttore/Coordinatore didattico-scientifico, un professore universitario di comprovata esperienza, almeno decennale, nel settore della formazione.
2. Ogni Master accreditato dovrà prevedere la presenza di una *Faculty* interna, ovvero di docenti della struttura del soggetto proponente che vantino un'esperienza didattica di almeno 2 anni e/o almeno 5 anni di esperienza professionale nelle materie legate allo sviluppo delle capacità e competenze imprenditoriali.
3. Non meno del 60% delle ore di attività didattica devono essere assicurate da docenti con specifica esperienza professionale, di almeno 5 anni, maturata nelle materie di competenza.
4. Il soggetto proponente deve garantire, in via continuativa, un'assistenza e un sostegno al processo di apprendimento all'utente durante il Master e un servizio di tutoraggio continuo durante la fase dell'acceleratore di idea di impresa e dell'incubatore di impresa da parte di docenti appratenti alla *Faculty* interna del soggetto proponente.

Articolo 6 – Logistica e dotazioni

1. I master accreditati devono avere sede didattica con chiara ed autonoma collocazione e una precisa visibilità.
2. L'aula dove si svolge l'attività didattica deve essere adeguata per superficie, qualità strutturali e dotazioni di attrezzature didattiche rispetto

al numero degli allievi e alle caratteristiche del corso. Deve essere, inoltre, disponibile un adeguato numero di aule/spazi appositamente attrezzati per attività di gruppo (una ogni 6-8 partecipanti).

3. I servizi di incubatore di impresa devono essere forniti in spazi chiaramente identificati già in fase di proposta di accreditamento.
4. In tutti i locali in disponibilità del soggetto proponente per l'attuazione dell'iniziativa deve essere garantito il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione incendi e della normativa antinfortunistica.
5. Le dotazioni strumentali utilizzabili nella sede di svolgimento delle attività durante il percorso, devono consistere:
 - durante il Master almeno 1 pc ogni 3 partecipanti, collegati in rete e con accesso ad Internet, nonché la presenza di stampanti e di fotocopiatrici a disposizione degli studenti. Devono, inoltre, essere presenti aree con accesso gratuito Wi-Fi ad internet.
 - durante le fasi di incubatore di impresa, una postazione di lavoro per ogni partecipante, 1 pc per ogni partecipante collegati in rete e con accesso ad Internet, nonché la presenza di stampanti e di fotocopiatrici a disposizione dei partecipanti. Accesso gratuito Wi-Fi ad internet. Spazi di rappresentanza.
6. Sono richieste, inoltre, idonee dotazioni, quantitative e qualitative, disponibili anche on line, di materiale bibliografico ad uso dei partecipanti, quali libri, manuali, CD, abbonamenti a quotidiani, a periodici, a riviste specializzate, abbonamenti on-line a banche dati.

Articolo 7 – Termini di attivazione delle fasi del percorso

1. I master accreditati di I o di II livello dovranno essere **attivati entro dicembre 2019** e concludersi entro i termini che saranno indicati nella proposta di accreditamento. La violazione dei predetti termini comporterà la risoluzione della convenzione di accreditamento.
2. La fase di incubatore di impresa deve seguire senza soluzione di continuità alla conclusione della fase didattica e coinvolgere tutti gli studenti del Master.

Articolo 8 – Assegnazione borse di studio

1. L'Istituto assegna fino ad un massimo di 80 borse di studio per la frequenza dei Master accreditati, ai vincitori di un apposito Bando pubblico rivolto ai figli di iscritti e di pensionati utenti della Gestione Unitaria Prestazione Creditizie, seguendo l'ordine di graduatoria.
2. I requisiti per l'ammissione alle borse di studio saranno i seguenti:

- a) essere figli/orfani di iscritti e di pensionati utenti della Gestione Unitaria Prestazione Creditizie e sociali;
 - b) avere alla data di domanda di partecipazione età inferiore ai 35 anni;
 - c) essere in possesso della certificazione ufficiale di conoscenza della lingua inglese a livello almeno B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. (QCER);
 - d) essere stati ammessi ad uno dei Master accreditati, previa presentazione di un'idea imprenditoriale redatta in base al modello standard "Descrizione Sintetica dell'Idea Imprenditoriale" (allegato 2).
3. Ai fini del riconoscimento della Borsa di studio, entro il **15 ottobre 2019**, ciascun Master accreditato dovrà trasmettere all'INPS l'elenco degli studenti che si candidano alla borsa INPS e che hanno superato la selezione per partecipare al Master.
 4. Gli studenti interessati dovranno presentare domanda di borsa di studio INPS, allegando l'idea imprenditoriale di cui all'art. 4, comma 1, rispetto alla quale sono stati ammessi al Master accreditato.
 5. Verificati i requisiti di cui al comma 2, l'idea imprenditoriale di ciascun candidato sarà sottoposta ad una Commissione costituita da un presidente nominato dall'INPS e quattro docenti estratti a sorte tra i docenti indicati da ciascuna Università proponente Master accreditati ovvero, se inferiore, da un numero di docenti corrispondenti agli Atenei proponenti.
 6. Saranno collocati in graduatoria i soli candidati che ottengono un punteggio minimo di 60 punti su 100. La graduatoria sarà redatta in ordine decrescente di punteggio. A parità di punteggio, i candidati saranno ordinati per ISEE crescente.

Articolo 9 – Fase di incubatore dell'idea di impresa

1. Gli studenti che conseguono il titolo del Master accreditato partecipano alla fase di incubatore di idea impresa, per un minimo di 3 mesi e un massimo di 6 mesi.
2. Alla conclusione della fase di incubazione di idea di impresa, l'acceleratore dell'Ente proponente si impegna a valutare tutti i progetti perfezionati e a restituire al proponente un feedback sulla idoneità del progetto perfezionato di tradursi in start up competitiva sul mercato.

Articolo 10 – Premio alla start up

1. A favore degli studenti, vincitori del concorso Inps, che, conclusa la fase di incubatore di impresa, costituiscono una start up, anche in forma associata, e hanno accesso all'acceleratore di impresa del soggetto proponente, l'Inps riconosce un premio, di Euro 10.000,00.
2. Il vincitore del premio si impegna a rendere noto, nelle forme che saranno definite dal Bando di Concorso, il premio ottenuto dall'Inps per la start up.
3. L'Ateneo proponente si impegna a proporre tutti i progetti perfezionati alle imprese costituite del settore, potenzialmente interessate, al fine di favorire l'ingresso sul mercato del lavoro dell'ideatore.

Articolo 11 – Pubblicazione cv dei partecipanti al master

1. Il soggetto proponente è tenuto a pubblicare sul proprio sito internet istituzionale i CV di coloro i quali hanno conseguito il titolo relativo al Master accreditato e a predisporre un "catalogo elettronico" dei medesimi CV da divulgare ad almeno 50 associazioni datoriali e/o aziende operanti nel settore economico oggetto dell'iniziativa formativa medesima.
2. L'accesso al sito internet e al "catalogo elettronico" dovrà essere gratuito.
3. Il formato di pubblicazione dei CV deve conformarsi alle disposizioni dell'art.3, comma 3 del DM 20 settembre 2011 e relativi allegati.

Articolo 12 – Customer satisfaction

1. I partecipanti a ciascuna fase potranno esprimere le proprie valutazioni in merito all'organizzazione e all'efficacia dell'iniziativa. A tal fine, il soggetto proponente deve rilevare, con cadenza quadrimestrale e a conclusione del Master e della fase di incubatore dell'idea di impresa, con appositi questionari, le predette valutazioni. I risultati della rilevazione devono essere trasmessi all'Istituto entro 30 gg. dalla somministrazione dei relativi questionari.
2. L'Istituto si riserva di verificare giudizi e valutazioni dei partecipanti sull'esperienza conclusa e, in caso di risultati negativi, di negare l'accreditamento nell'Avviso di ricerca per l'anno accademico successivo.

Articolo 13 – Monitoraggio sull’efficacia del percorso accreditato

1. Il soggetto proponente si impegna a relazionare all’Inps (Direzione Centrale Sostegno alla non autosufficienza, invalidità civile e altre prestazioni), dopo un anno dalla consegna del premio di cui all’art. 10, l’andamento delle start up premiate. In particolare, rappresentando se l’idea imprenditoriale si stia mostrando redditizia e remunerer adeguatamente le risorse investite nell’impresa.
2. Il soggetto proponente organizzatore del Master accreditato si impegna a comunicare all’Inps (Direzione Centrale Sostegno alla non autosufficienza, invalidità civile e altre prestazioni), dopo 6, 12, 18 e 24 mesi, dalla conclusione del Master l’attività lavorativa autonoma intrapresa da ciascun partecipante, oppure il tipo di contratto di lavoro dipendente in essere, l’inquadramento, il livello retributivo e la coerenza con la formazione ricevuta. Per i partecipanti non finanziati dall’Istituto il dato dovrà essere fornito aggregato per tutelare la privacy.

Articolo 14 – Modalità e termini di presentazione della proposta di accreditamento

1. Le proposte di accreditamento e convenzionamento dovranno essere formalizzate utilizzando il modello “Scheda tecnica” di cui all’Allegato 1 del presente avviso.
2. I soggetti proponenti dovranno inoltrare il modello di cui al precedente comma, compilato in ogni singola sezione e debitamente sottoscritto dal legale rappresentante, alla Direzione Centrale Sostegno alla non autosufficienza, invalidità civile e altre prestazioni, mediante PEC (indirizzo: **dc.invaliditacivilecreditowelfare@postacert.inps.gov.it**) o raccomandata AR (per i soli Atenei stranieri) all’indirizzo:
DIREZIONE CENTRALE SOSTEGNO ALLA NON AUTOSUFFICIENZA,
INVALIDITÀ CIVILE E ALTRE PRESTAZIONI,
VIALE ALDO BALLARIN 42, 00142 ROMA
entro e non oltre il 30 maggio 2019.

Articolo 15 – Istruttoria delle iniziative proposte

1. Le iniziative proposte saranno istruite dalla Direzione Centrale Sostegno alla non autosufficienza, invalidità civile e altre prestazioni dell’INPS.

2. La Direzione Sostegno alla non autosufficienza, invalidità civile e altre prestazioni si riserva la facoltà di acquisire eventuali chiarimenti/integrazioni, inoltrandone richiesta a mezzo PEC o mediante posta elettronica per gli Atenei stranieri.
3. Qualora i soggetti proponenti non forniscano, con le stesse modalità di trasmissione di cui al comma precedente, i chiarimenti e le integrazioni richieste entro il termine di 5 gg. lavorativi dal ricevimento della richiesta, la proposta sarà rigettata.

Articolo 16 – Sottoscrizione convenzione

1. Tra l'Istituto e il soggetto proponente sarà sottoscritta una convenzione, successiva all'accreditamento, in cui saranno definiti i reciproci diritti e obblighi.

Articolo 17 – Promozione del percorso accreditato

1. Nelle attività di promozione di ogni iniziativa formativa selezionata, il soggetto proponente dovrà fare esplicito riferimento alla riserva di posti per i figli dei dipendenti e dei pensionati della Pubblica Amministrazione, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.
2. La promozione dell'iniziativa dovrà essere avviata e coordinata congiuntamente all'Istituto.
3. Per i Master convenzionati, il soggetto proponente dovrà organizzare una giornata dedicata alla presentazione pubblica delle predette iniziative formative, durante la quale dovrà essere previsto l'intervento di un oratore in rappresentanza dell'Istituto.
4. Il soggetto proponente dovrà, inoltre, organizzare:
 - una giornata dedicata alla consegna dei diplomi o attestati di conclusione del Master;
 - una giornata dedicata alla presentazione dei progetti incubati e all'assegnazione del premio alla start up, di cui all'art. 10.Nel corso delle predette giornate, l'Istituto si riserva la facoltà di intervenire con un proprio rappresentante.

Articolo 18 – Costi a carico dell'istituto e modalità di pagamento

1. Per ciascuna iniziativa formativa, il soggetto proponente dovrà indicare il costo di partecipazione, al netto di eventuali tasse ad esclusivo carico dello studente, distinguendo:
 - costo per la partecipazione al Master di durata annuale;

- costo per i servizi di incubatore di impresa di durata minima di 3 mesi e massima di 6 mesi.
2. I costi del Master, dei servizi di incubatore di impresa non potranno essere superiori a quelli richiesti dal soggetto proponente agli altri partecipanti non individuati dall'Istituto o agli altri enti finanziatori.
 3. Il soggetto proponente dovrà dichiarare se il borsista ha diritto ad un'agevolazione. In questo caso l'Istituto, nei limiti dell'importo massimo, pagherà la quota agevolata.
 4. L'Istituto eroga per l'intera iniziativa formativa:
 - per la partecipazione al Master di durata annuale Euro 25.000,00 massimi complessivi;
 - per i servizi di incubatore di impresa Euro 1.000 mensili, riconosciuti per un periodo minimo di 3 e massimo di 6 mesi.
 5. Fermi restando i limiti di cui al comma precedente, la borsa di studio sarà determinato in misura percentuale sull'importo più basso tra il contributo massimo erogabile e il costo del Master, in relazione al valore ISEE del nucleo familiare in cui è inserito lo studente, come di seguito indicato:

Valore ISEE del nucleo familiare di appartenenza	Percentuale di riconoscimento rispetto al valore massimo erogabile
fino a 32.000,00 euro	95%
da 32.000,01 a 72.000,00 euro	90%
oltre 72.000,00 (o in caso di mancata rilevazione di valida DSU alla data di inoltro della domanda di partecipazione al concorso)	85%

6. L'importo del finanziamento sarà erogato direttamente al soggetto proponente secondo le modalità di cui ai commi seguenti, che saranno esplicitate anche nella Convezione. Il soggetto proponente non potrà in alcun caso richiedere il suddetto importo, anche parziale, a titolo di anticipo all'utente dell'Istituto.
7. Il pagamento dei costi a carico dell'Istituto verrà effettuato sulla base dell'effettivo numero dei partecipanti a ciascuna fase, di cui all'art. 2, con le seguenti modalità:
 - 50% entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, da inoltrarsi all'Istituto dopo l'inizio della fase a) del Master;
 - 50% entro 60 giorni dalla ricezione della formale richiesta da parte del soggetto proponente, da inoltrarsi all'Istituto dopo la conclusione della fase b) di incubatore di idea di impresa.

8. Nel caso di ritiro dello studente, dopo espressa accettazione, entro la metà del Master oppure entro la metà della fase di incubatore di impresa, sarà riconosciuto al soggetto proponente il 50 % del costo del finanziamento per quella fase. Laddove il ritiro avvenga dopo la metà del percorso di ciascuna fase, ovvero lo studente non consegua il diploma/attestato finale, sarà erogato un ulteriore 30% del costo dei servizi. Il soggetto proponente non potrà in alcun caso richiedere al borsista utente dell'Istituto ulteriori importi a titolo di rimborso, anche parziale.
9. I servizi di incubatore di impresa saranno quantificati considerando i mesi effettivi di fruizione da parte dello studente vincitore, nel limite massimo di 6 mesi.
10. Il premio alla start up di cui all'art. 10 sarà corrisposto direttamente allo studente vincitore.

Articolo 19 – Verifiche e controlli

1. L'Istituto si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli in ordine alle prescrizioni a carico del soggetto proponente di cui al presente Avviso.
2. In caso di inosservanza delle predette prescrizioni, l'Istituto potrà escludere il soggetto proponente da successive procedure di accreditamento, fino ad un massimo di 5 anni in relazione alla gravità dell'inadempienza riscontrata.

Articolo 20 – Ricorsi

1. Per eventuali ricorsi giudiziari il foro competente è quello di Roma.

Note informative

Il responsabile del procedimento per gli accreditamenti è il Dirigente responsabile in materia di Prestazioni Sociali della Direzione Centrale Inps Sostegno alla non autosufficienza, invalidità civile e altre prestazioni.

Roma, 4 aprile 2019

Il Direttore centrale
Rocco Lauria
